postato lunedì, 17 giugno 2024 alle 09:08 :: permalink



## L'Italia dei miracoli

C'è chi crede nei miracoli.

Non sorprende troppo, ad esempio, che fra quelli ci sia Papa Giovanni Paolo II che disse "Fra i miracoli in cui credo, il più indistruttibile è quello della necessaria fede umana in essi"

C'è chi ci crede un po' meno.

Ad esempio, Piergiorgio Odifreddi che scrive: ""I malati guariscono miracolosamente, cioè inspiegabilmente, trenta volte di più se stanno a casa che se vanno a Lourdes!".

Sono più d'accordo con questa seconda affermazione.

Ma i miracoli sono negati soltanto da chi è fuori dalla spiritualità? No.

Un esempio dal Dizionario Filosofico: "Fra le principali posizioni filosofiche va ricordata l'opinione di Spinoza (1632-1677), che dedicherà ai miracoli un intero capitolo del Trattato teologico-politico (cfr. cap. VI, I Miracoli). La sua visione panteista di un'unica sostanza, nella quale Dio e natura coincidono, lo porta a negare il carattere "eccezionale" o "contro natura" dei miracoli, e questo semplicemente perché l'attività della natura coincide con l'attività di Dio: in natura non può esservi nulla di straordinario, in quanto tutto ciò che accade, accade necessariamente".

Ma come siamo messi da noi in quanto a miracoli?
Tranne che in economia e progresso sociale, ne siamo pieni
La <u>casa editrice Raffaello Cortina</u> ha pubblicato **L'talia dei miracoli** Storie di santi, magia e misteri.

Il volume si apre con una cartina geografica che indica località particolarmente segnalate per un turismo di credenti e non credenti.

L'autore del libro è Marino Niola.

Professore ordinario di Antropologia dei simboli all'Università di Napoli Suor Orsola Benincasa e condirettore del Museo virtuale della dieta mediterranea e del MedEatResearch.

Scrive Niola nell'Introduzione "... gli abitatori dello Stivale appaiono più di casa nel passato che nel presente, impegnati, come dice Henry James in quello splendido racconto che è L'ultimo dei Valeri', in una "interminabile luna di miele paganeggiante".

I testi che compongono questo libro ripercorrono le diverse tappe di questa luna di miele, nel tentativo di far affiorare le corrispondenze misteriose che legano il presente cristiano e il passato pagano in un intreccio remoto. Un intreccio che spesso si rivela nei corpi, nei volti, nei gesti, nei canti, nelle implorazioni e nelle emozioni, molto più chiaramente che negli anodini distinguo della storia o nei lambiccati incunaboli della teologia".

Ecco Marino Niola <u>in alcuni flash</u> sul tema del libro.

Dalla presentazione editoriale.

«"San Gennaro è il vero Dio di Napoli" ha scritto Alexandre Dumas. Senza esagerare. Perché l'antico martire è il signore assoluto della devozione partenopea e la sua funambolica liquefazione del sangue è il miracolo più famoso del mondo. I cicli di devozione popolare, però, sono infiniti. C'è San Rocco, "il divino infettivologo"; la manna di San Nicola, che fa di



## **Archivio**

Giugno 2024 Maggio 2024 Aprile 2024 Marzo 2024 Febbraio 2024 Gennaio 2024 Dicembre 2023 Novembre 202 Ottobre 2023 Settembre 202 Lualio 2023 Giugno 2023 Maggio 2023 Aprile 2023 Marzo 2023 Febbraio 2023 Gennaio 2023 Dicembre 2022 Novembre 202 Ottobre 2022 Settembre 202 Agosto 2022 Luglio 2022 Aprile 2022 Marzo 2022 Febbraio 2022 Gennaio 2022 Dicembre 2021 Novembre 202 Ottobre 2021 Settembre 202 Luglio 2021 Giugno 2021 Maggio 2021 <u>Aprile 2021</u> Marzo 2021 Febbraio 2021 Gennaio 2021 Dicembre 2020 Novembre 202 Ottobre 2020 Settembre 202 Luglio 2020 Giugno 2020 Maggio 2020 Aprile 2020 Marzo 2020 Febbraio 2020 Gennaio 2020 Dicembre 2019 Novembre 201 Ottobre 2019 Settembre 201 Luglio 2019

www.nybramedia.it